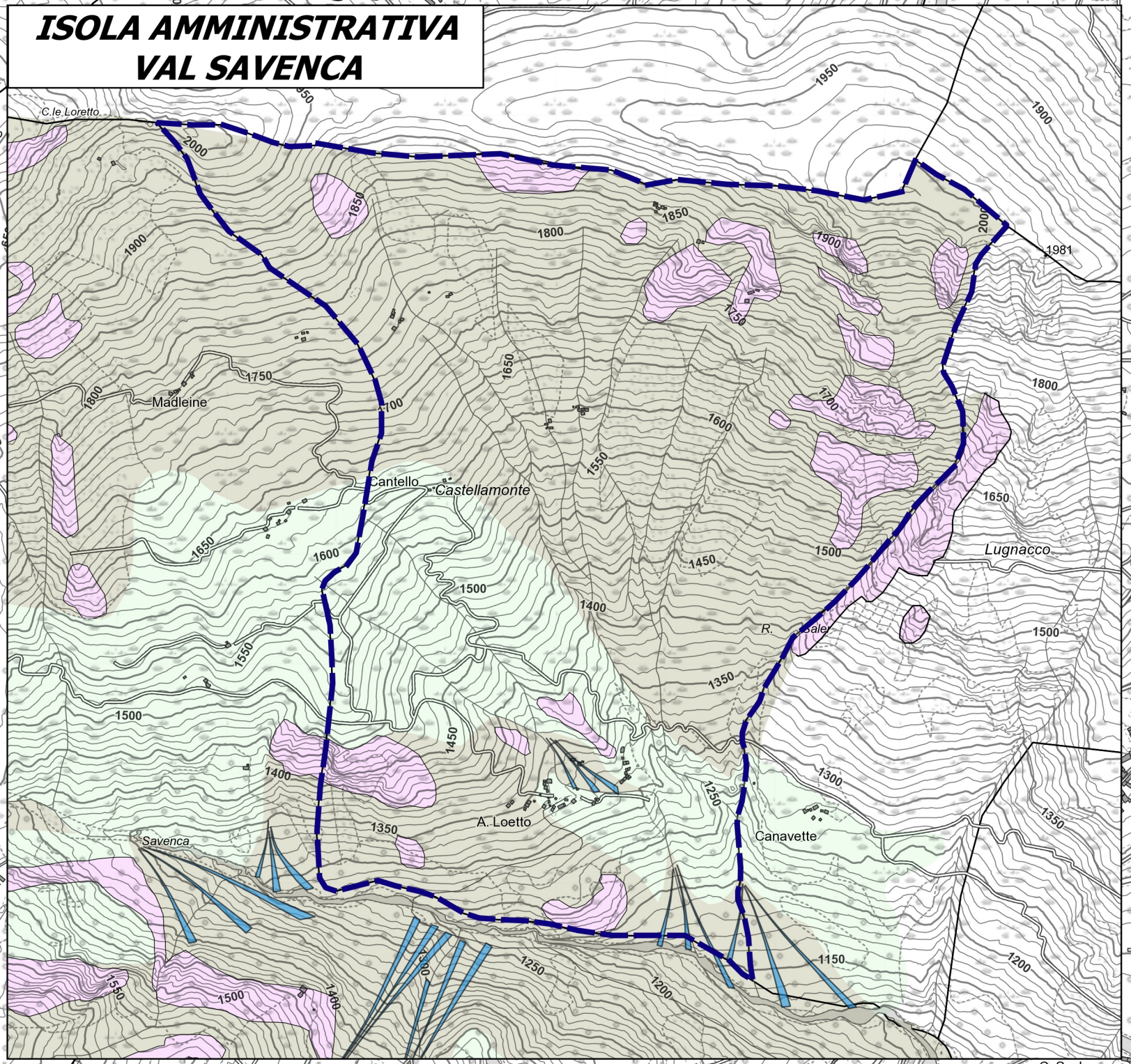
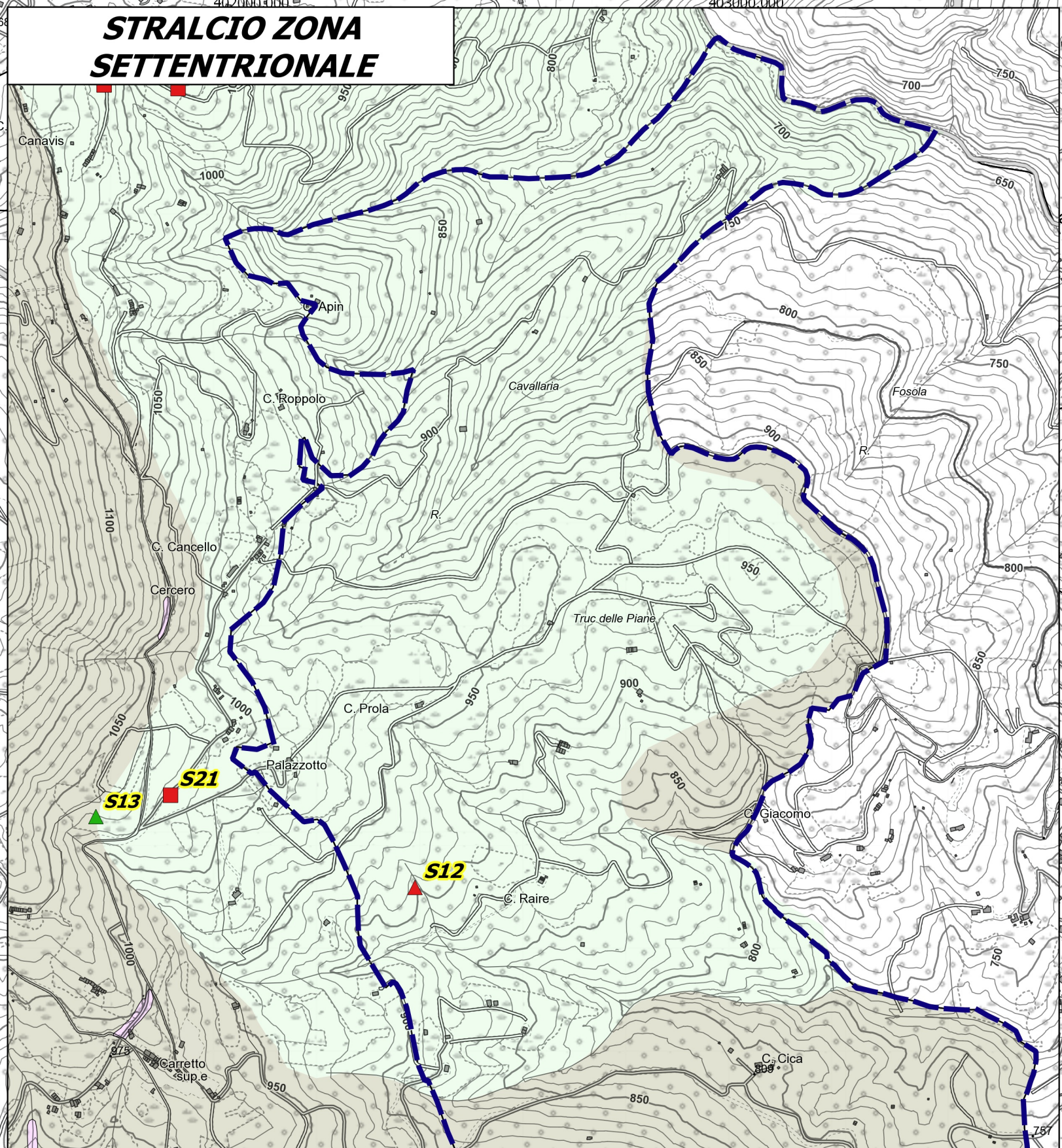
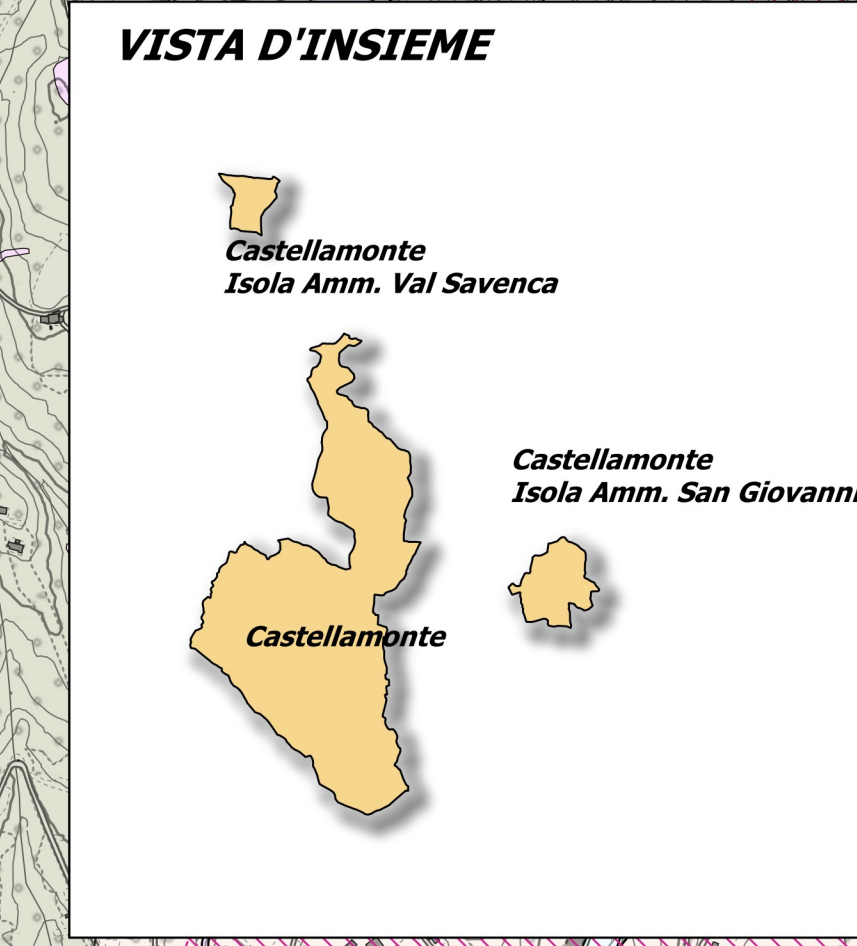
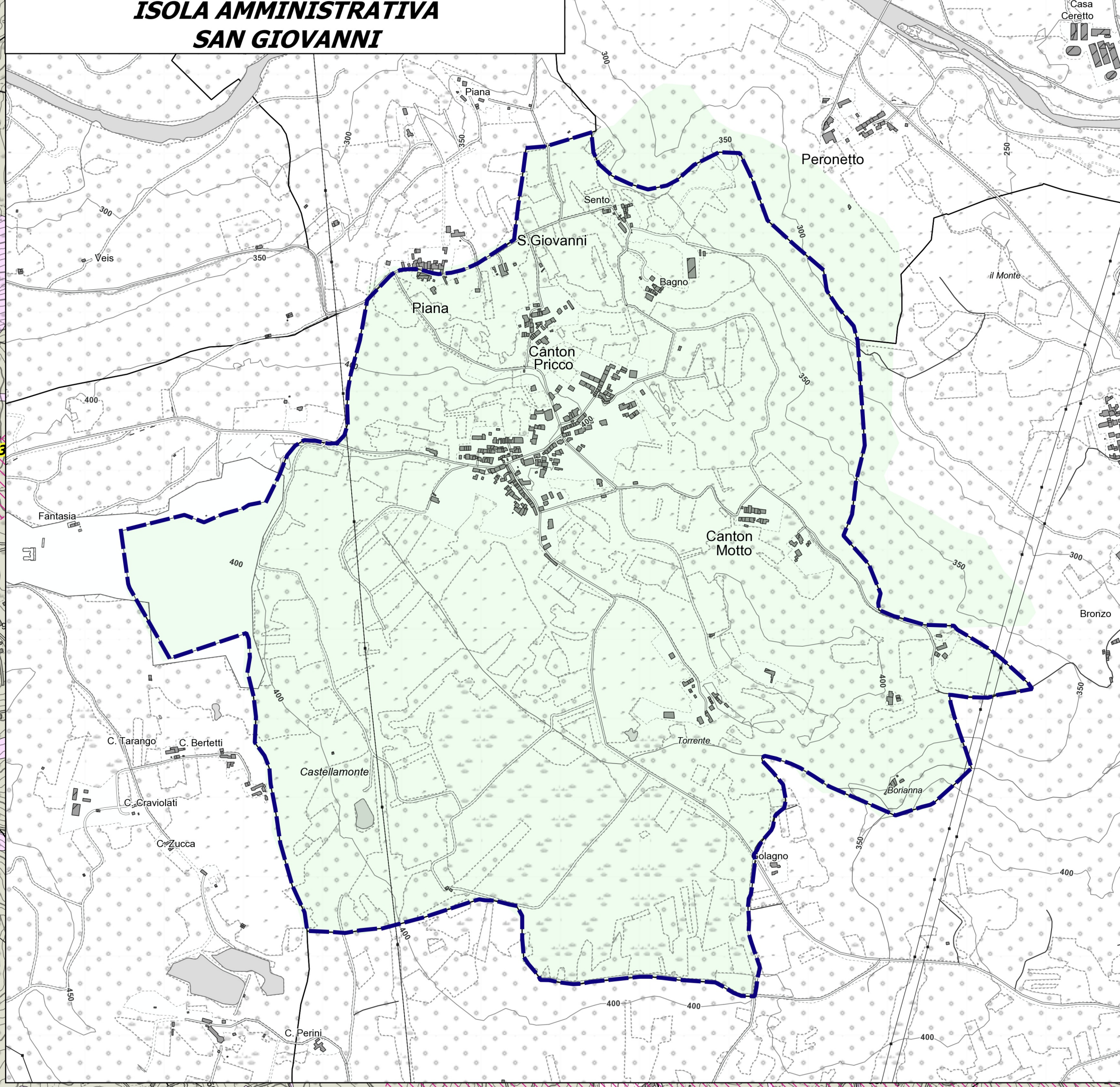
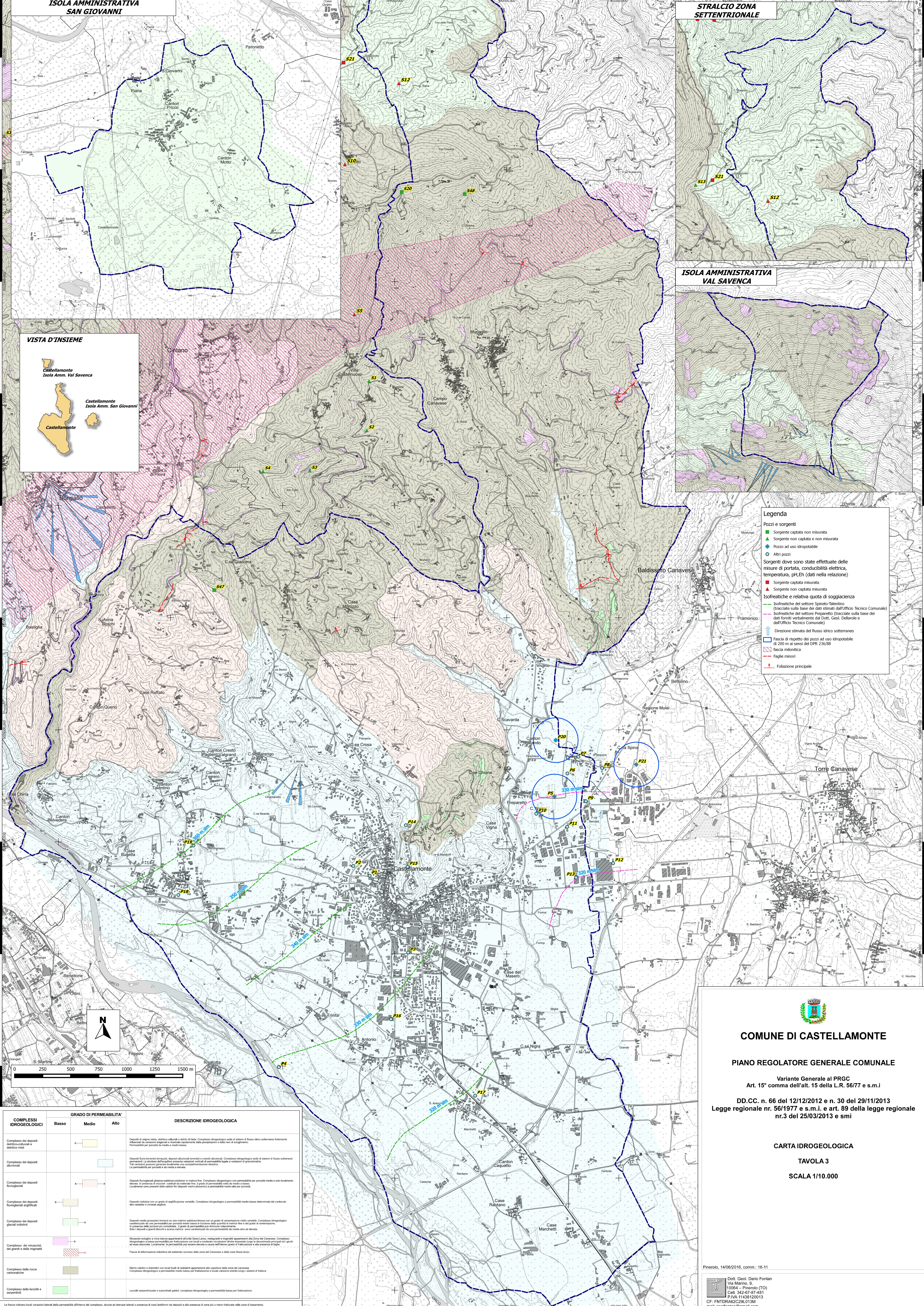




Legenda

Pozzi e sorgenti

- Sorgente captata non misurata
- Sorgente non captata e non misurata
- Pozzo ad uso idropotabile
- Altri pozzi

Sorgenti dove sono state effettuate delle misure di portata, conducibilità elettrica, temperatura, pH, Eh (dati nella relazione)

- Sorgente captata misurata
- Sorgente non captata misurata

Isofreatiche e relativa quota di soggiacenza

- Isofreatiche del settore Spineti-Talento (tracciate sulla base dei dati stimati dall'Ufficio Tecnico Comunale)
- Isofreatiche del settore Preparato (tracciate sulla base dei dati forniti verbalmente dal Dott. Geol. Delarole e dall'Ufficio Tecnico Comunale)

Direzione stimata del flusso idrico sotterraneo

Fascia di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile di 200 m ai sensi del DPR 236/88

Fascia milonitica

Faglie minori

Foliazione principale

COMUNE DI CASTELLAMONTE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Variante Generale al PRGC
Art. 15° comma dell'alt. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i

DD.CC. n. 66 del 12/12/2012 e n. 30 del 29/11/2013
Legge regionale nr. 56/1977 e s.m.i. e art. 89 della legge regionale nr.3 del 25/03/2013 e smi

CARTA IDROGEOLOGICA

TAVOLA 3

SCALA 1/10.000

Pinerolo, 14/06/2016, comm.: 16-11

Dotti. Geol. Dario Fontan
Via Marino, 9
10064 - Pinerolo (TO)
Cell. 342-67-47-481
P.IVA 114328120013
CF: FNTDR62C29L013M
mail: geofontan@gmail.com
PEC: dario.fontan@gisp.sicurezzaapostale.it

COMPLESSI IDROGEOLOGICI	GRADO DI PERMEABILITA'			DESCRIZIONE IDROGEOLOGICA
	Basso	Medio	Alto	
Complesso dei depositi detritico-colluviali e detritico misti	←			Depositi di origine mista, detritico-colluviali e detritici di fondo. Complesso idrogeologico sede di sistemi di flusso idrico sotterraneo fortemente influenzato da variazioni stagionali e notevoli raggruppamenti delle precipitazioni e dalle reti di sversamento. Permeabilità per porosità di media e medio-bassa.
Complesso dei depositi alluvionali			→	Depositi fluvio-lacustri terrazzati, depositi alluvionali tormentosi e canali alluvionali. Complesso idrogeologico sede di sistemi di flusso sotterraneo permeabili. La natura dell'effluente presenta venienti misti a permeabilità regolare e variazioni di granulometria. Tali venienti possono generare localmente una compattazione idraulica. La permeabilità per porosità di media e elevata.
Complesso dei depositi fluvio-glaciali	←	→		Depositi fluvio-glaciali glacio-sabbio-ventilati in matrici fine. Complesso idrogeologico con permeabilità per porosità media e solo localmente elevata. L'effluente è tormentoso e irregolare fine. L'effluente idrogeologico sede di media e medio-bassa. Localmente sono presenti delle sabbie fini (depositi minori pliocenici) a permeabilità medio-alta per porosità.
Complesso dei depositi fluvio-glaciali argillificati	←			Depositi colluviali con un grado di argillificazione variabile. Complesso idrogeologico a permeabilità medio-bassa determinata dal contenuto allo-ventile in minerali argillosi.
Complesso dei depositi glaciali misti		→		Depositi medio grossolani terrazzati con una matrice sabbiosa-fine con un grado di cementazione medio variabile. Complesso idrogeologico permeabile da una permeabilità per porosità medio-bassa a elevata. L'effluente è medio tormentoso e irregolare fine. L'effluente idrogeologico sede di media e medio-bassa. Sono depositi a grandi sabbie e sabbie miste, sono caratterizzati da una permeabilità da medio-alta ad elevata.
Complesso dei micassiti, dei graniti e delle migriti			→	Micassiti edoliti a matrice bianca appartenenti all'unità Sassi Lario, migriti e graniti appartenenti alla Zona del Canavese. Complesso idrogeologico a matrice bianca appartenenti all'unità Sassi Lario, migriti e graniti appartenenti alla Zona del Canavese. Complesso idrogeologico a matrice bianca appartenenti all'unità Sassi Lario, migriti e graniti appartenenti alla Zona del Canavese. La permeabilità può essere elevata e causata dall'entità del grado di fratturazione e alla presenza di faglie. Fascia di deformazione milonitica del substrato ricciosa della zona del Canavese e della zona Sassi Lario.
Complesso delle rocce carbonatiche			→	Massi calcarei e dolomiti con localizzati banchi di nodulari appartenenti alle coperture della zona del Canavese. Complesso idrogeologico a permeabilità medio-bassa per fratturazione e locale calcarenio inteso lungo sistemi di frattura.
Complesso delle lenciti e serpentini			→	Lenciti serpentinitici e subordinati gabbri, complesso idrogeologico a permeabilità bassa per fratturazione.

La freccia indica localizzati variazioni laterali della permeabilità all'interno del complesso, rilevate ad esempio laterali o presenza di corpi idroclastici nei depositi e alla presenza di zone più o meno fratturate nelle zone di basamento.